

Comuni di: Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Palaia e Pontedera -
Comune di Chianni in Convenzione

Provincia di Pisa

**COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE PER L'ESERCIZIO
DELLA FUNZIONE DI AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA DI V.A.S.**

SEDUTA DEL 15/11/2022

Presenti:

SI	NO	<i>NOMINATIVI</i>
X		<i>Arch. Michele Borsacchi Comune di Palaia</i>
X		<i>Arch. Nicola Barsotti Comune di Casciana Terme Lari</i>
	X	<i>Arch. Katuscia Meini Comune di Buti</i>
	X	<i>Arch. Patrizia Lombardi Comune di Calcinaia</i>
X		<i>Ing. Fabio Talini Comune di Capannoli</i>
	X	<i>Ing. Alessandra Frediani Comune di Bientina</i>
X		<i>Arch. Marco Salvini Comune di Pontedera</i>
X		<i>Ing. Stefano Parri Comune di Chianni</i>
X		<i>Arch. Anna Guerriero Unione dei Comuni</i>

Funge da Segretario Verbalizzante Geol. Antonio Campus

IL PRESENTE VERBALE CONTIENE N. 2 DECISIONI ASSUNTE

IL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE DELL'UNIONE VALDERA

Richiamata la delibera della Giunta dell'Unione Valdera n. 69 del 02.08.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Capannoli** n. 42 del 24.10.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Palaia** n. 49 del 29.11.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Bientina** n. 59 del 19.12.2013, la delibera del C.C. del **Comune di Buti** n. 3 del 27/01/2015, la delibera del C.C. del **Comune di Casciana Terme Lari** n. 30 del 19/05/2017, la delibera del C.C. del **Comune di Calcinaia** n. 14 del 20.03.2018, la delibera del **Comune di Pontedera** n.51 del 22 ottobre 2019, la delibera del C.C. del **Comune di Chianni** n° 26 del 31/08/2021, su invito del **Responsabile del Procedimento del Comune di Pontedera** in modalità telematica, in data odierna, alle ore **09.00** si è riunito il Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale che esercita le Funzioni di Autorità Competente in materia di V.A.S. in forma Associata per esaminare le procedure poste all'ordine del giorno dal Comune di Pontedera.

I componenti presenti assicurano la validità della seduta a norma del Regolamento per il funzionamento dell'Autorità Competente approvato con delibera della Giunta dell'Unione n.89 del 1.08.2014 e modificato con delibera della Giunta dell'Unione n. 18 del 16.02.2018.

DECISIONE n° 1

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI PONTERA:

VARIANTE AL PIANO ATTUATIVO COMPARTO 1 DI TIPO C1 UTOE TREGGIAIA – I FABBRI PER L'ATTUAZIONE DEL SUB-COMPARTO 1B DA DESTINARE A RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA. AVVIO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELLA L.R. N. 10/2010 E CONTESTUALE AVVIO DI VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELLA L.R. N. 65/2014 – RIESAME DOCUMENTO PRELIMINARE A SEGUITO DELLE INTEGRAZIONI PERVENUTE DA PARTE DEL PROPONENTE

PROPONENTE: Soldani Marco, Soldani Sandra, Soldani Simonetta e Soldani Stefano
AUTORITÀ PROCEDENTE: Consiglio Comunale di Pontedera

L'Amministrazione Comunale di Pontedera ha recepito nel vigente RU il diverso assetto insediativo proposto da parte dei lottizzanti con la "Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per la reiterazione di interventi attuativi all'interno del territorio urbanizzato individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R. n. 65/2014", approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30 giugno 2020, al fine di consentire l'avvio di un nuovo progetto di trasformazione urbana circoscritto nel perimetro del territorio urbanizzato transitorio (art. 224 L.R. n. 65/2014) destinato all'insediamento di una Residenza Sanitaria Assistita (RSA).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 20/09/2022 è stato avviato, ai sensi della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione della variante al piano attuativo del comparto n. 1 di tipo C1 UTOE Treggiaia – I Fabbri per l'attuazione del sub comparto 1B da destinare a residenza sanitaria assistita e contestuale variante semplificata al Regolamento Urbanistico.

Con medesima deliberazione di Giunta Comunale è stato altresì avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 22 della L.R. n.10/2010.

Il Responsabile del Procedimento, Arch. Marco Salvini, ha trasmesso all'Autorità Competente la deliberazione di Giunta Comunale n. 149 del 20/09/2022 comprensiva del documento di verifica di assoggettabilità a VAS e allegati, con valenza di documento preliminare in caso di assoggettabilità a VAS, ai sensi ai sensi degli artt. 22 e 23 della LR.10/2010.

Nella seduta del 19/10/2022 il comitato tecnico ha richiesto che il documento preliminare di verifica di assoggettabilità doveva essere integrato, da parte del proponente, con una analisi odorigena che tenesse di conto dello stato attuale dell'ambiente circostante. Pertanto il Comitato Tecnico ha sospeso la trasmissione ai soggetti competenti in materia ambientale del documento in attesa delle integrazioni richieste.

Il proponente in data 09/11/2022 protocollo dell'Unione Valdera 56589 (prot. Comune n. 45444/2022) ha inviato la documentazione integrativa richiesta dal Comitato.

Il Responsabile del Procedimento illustra al Comitato il documento pervenuto e chiede al Comitato Tecnico di individuare i Soggetti competenti in materia ambientale che dovranno intervenire nel procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS e nella procedura preliminare in caso di assoggettabilità a VAS.

Ciò premesso esaminata la documentazione prodotta e relazionata dall'Arch. Marco Salvini ALL'UNANIMITÀ.

IL COMITATO TECNICO

in considerazione della complessità delle valutazioni da svolgere, ritiene che la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale debba essere tenuta in forma di conferenza di servizi sincrona, pertanto chiede all'Ufficio Amministrativo di indire una conferenza di servizi in modalità sincrona e in via telematica con tutti i soggetti individuati nell'elenco come Enti competenti in materia ambientali. A tale conferenza sarà invitato a partecipare anche il proponente al fine di illustrare il progetto.

REGIONE TOSCANA

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

DIREZIONE AMBIENTE E ENERGIA – SETTORE VIA VAS

DIREZIONE POLITICHE MOBILITÀ, INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE E COSTA

DIREZIONE SANITÀ, WELFARE E COESIONE SOCIALE

regionetoscana@postacert.toscana.it

PROVINCIA DI PISA

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

VIABILITÀ, TRASPORTI E PROTEZIONE CIVILE

protocollo@provpisa.pcertificata.it

UNIONE VALDERA

POLIZIA LOCALE - CORPO UNICO

SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRUTTURALE

FUNZIONI URBANISTICHE ASSOCIATE

PROTEZIONE CIVILE

unionevaldera@postacert.toscana.it

SOCIETÀ DELLA SALUTE
ZONA ALTA VAL DI CECINA - VALDERA
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO
SETTENTRIONALE U.O.M. ARNO**
adbarno@postacert.toscana.it

CONSORZIO DI BONIFICA N. 4 BASSO VALDARNO
segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST ZONA VALDERA
direzione.uslnordovest@postacert.toscana.it

ARPAT - DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PISA
arpaprotocollo@postacert.toscana.it

AUTORITÀ IDRICA TOSCANA N. 2 BASSO VALDARNO
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA
atotoscanacosta@postacert.toscana.it

ACQUE SPA
info@pec.acque.net

E-DISTRIBUZIONE SPA
INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA AREA CENTRO NORD
ZONA DI LIVORNO PISA – UOR Pontedera Volterra
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

TIM SPA
WOA/CENTRO.C.PM Focal Point Lottizzazioni
aoltoscanaovest@pec.telecomitalia.it

GEOFOR SPA
geofor@legalmail.it

2I RETE GAS
DIPARTIMENTO TERRITORIALE GAS CENTRO AREA GAS MASSA
2iretegas@pec.2iretegas.it

COMANDO VIGILI DEL FUOCO – PISA

com.prev.pisa@cert.vigilfuoco.it

COMUNI LIMITROFI

(Calcinaia, Santa Maria a Monte, Montopoli in Val d'Arno, Palaia, Capannoli, Ponsacco, Casciana Terme Lari, Cascina)

comune.calcinaia@postacert.toscana.it

comune.santamariaamonte@postacert.toscana.it

info@pec.comune.montopoli.pi.it

comune.palaia@postacert.toscana.it

comune.capannoli@postacert.toscana.it

comune.ponsacco@postacert.toscana.it

comune.cascianatermelari@postacert.toscana.it

protocollo@pec.comune.cascina.pi.it

DECISIONE n° 2

ORDINE DEL GIORNO DEL COMUNE DI PONTEDELA:

VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO INERENTE IL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO – ARCHITETTONICO E/O DOCUMENTALE – CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS

PROPONENTE: Giunta Comunale di Pontedera

AUTORITÀ PROCEDENTE: Consiglio Comunale di Pontedera

Richiamato il verbale della seduta del 01/12/2021 relativa alla valutazione dei documenti del procedimento in oggetto e nella quale il Comitato Tecnico di Valutazione Ambientale ha ritenuto all'unanimità il Documento Preliminare di verifica di assoggettabilità, redatto ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010, dal Responsabile incaricato di Posizione Organizzativa del Servizio "Territorio e Ambiente" del Comune di Pontedera, arch. pianificatore Marco SALVINI, meritevole di accoglimento e l'elenco degli Enti competenti in materia ambientale esaustivo.

Dato atto che il link per visionare il suddetto Documento Preliminare insieme alla documentazione relativa al procedimento, pubblicata sul sito internet dell'Unione Valdera – Servizio Funzioni Urbanistiche Associate, è stato inviato con nota del 01/12/2021 prot. n.

56017/2021 a cura dell'Unione Valdera, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA).

L'Autorità Competente prende atto che, in merito al Documento Preliminare di VAS relativo alla variante in oggetto, sono pervenuti i seguenti contributi tecnici brevemente riassunti:

- **ACQUE SPA – prot. n. 57172/2021**

Acque Spa prende atto della valutazione generale rispetto all'argomento trattato e ritiene il Documento preliminare esaustivo, considerato il livello di analisi, pertanto non rileva la necessità di ulteriori contributi ed osservazioni. *Una più specifica e attenta valutazione tecnica potrà essere effettuata nell'eventualità che nella fase più avanzata dei singoli progetti di sviluppo e/o di intervento sia necessaria l'acquisizione di specifici pareri da parte dell'ente gestore del SII, in caso di necessità è quindi di fondamentale importanza che siano richiesti i pareri preventivi di fattibilità in modo da verificare puntualmente lo stato e le interferenze eventuali delle strutture in ns. gestione.*

- **AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE – prot. n. 58019/2021**

L'Autorità di Bacino dell'Appennino Settentrionale, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento in oggetto, ricorda che la variante ricade nel territorio del bacino del Fiume Arno e che pertanto la variante dovrà essere coerente con i Piani dell'Autorità di Bacino Distrettuale vigenti sul territorio interessato.

Inoltre rispetto alla variante, per quanto riguarda gli aspetti idraulici, segnala quanto segue:

In riferimento al PGRA, una parte del territorio comunale risulta parzialmente inclusa nelle classi P1 (pericolosità bassa), P2 (pericolosità media) e P3 (pericolosità elevata) del PGRA. Le aree P1, P2 e P3 sono disciplinate rispettivamente dagli articoli 11, 9 e 7 della disciplina di PGRA e la realizzazione degli interventi deve rispettare la disciplina della Regione Toscana per la gestione del rischio idraulico (L.R. 41/2018, che detta indicazioni anche per la tutela dei corsi d'acqua).

Per le porzioni ricadenti in P2 e P3, riguardo agli interventi sul patrimonio edilizio esistente, si dovrà tenere rispettivamente conto degli indirizzi di cui agli articoli 10 e 8 e delle limitazioni di cui agli articoli 9 e 7 della disciplina di PGRA.

Per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici:

In riferimento al PAI, la maggior parte del territorio comunale non ricade tra le “aree a pericolosità da processi morfologici di versante e da frana”. La parte ovest del territorio comunale ricade prevalentemente nelle aree PF1 (pericolosità moderata) e PF2 (pericolosità media) ad eccezione di alcune “aree a pericolosità da processi morfologici di versante e da frana elevata” sparse (PF3). Per quanto riguarda tali porzioni ricadenti in PF3, riguardo agli interventi sul patrimonio edilizio esistente eventualmente presenti all’interno delle suddette aree, gli stessi dovranno essere coerenti con il contenuto dell’articolo 11 della normativa di PAI vigente.

Per quanto riguarda gli aspetti di Piano Stralcio Bilancio Idrico (PBI):

- In riferimento al PBI, si segnala che una parte del territorio comunale ricade tra gli “interbacini a deficit idrico superficiale molto elevato” (C4), disciplinati dall’art. 21 delle norme di PBI. In tali zone eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere assoggettati a limitazioni o condizionamenti previsti dalla medesima norma di PBI.

- In riferimento al PBI, si segnala altresì che una parte del territorio comunale ricade all’interno di un’area di possibile interferenza significativa con il reticolo superficiale (zona di subalveo). In tali zone eventuali nuovi prelievi idrici potranno essere assoggettati a limitazioni o condizionamenti previsti dalle medesime norme di PBI.

L’Autorità rappresenta altresì che a nord del territorio comunale vi è un’area ove sussiste interazione tra acque superficiali e sotterranee ed è presente una falda di subalveo che rifornisce il corso d’acqua nei periodi di magra, pertanto eventuali interventi sul patrimonio edilizio esistente che dovessero prevedere la captazione di acque sotterranee dalla falda suddetta, potrebbero determinare un impoverimento del corso d’acqua.

Infine l’Autorità segnala che per il territorio comunale il Piano di Gestione delle Acque (PGA) individua la presenza dei seguenti corpi idrici:

- Corpo Idrico superficiale “SCOLMATORE DELL’ARNO”, avente stato ecologico CATTIVO e stato chimico NON BUONO, con l’obiettivo del raggiungimento del sufficiente stato ecologico e del buono stato chimico al 2021;

- Corpo Idrico superficiale “FIUME ARNO PISANO”, avente stato ecologico CATTIVO e stato chimico NON BUONO, con l’obiettivo del raggiungimento del buono stato ecologico al 2027 e del raggiungimento del buono stato chimico al 2021;

- *Corpo Idrico superficiale “FIUME ARNO VALDARNO INFERIORE”, avente stato ecologico CATTIVO e stato chimico NON BUONO, con l’obiettivo del raggiungimento del buono stato ecologico al 2027 e del raggiungimento del buono stato chimico al 2021;*
- *Corpo Idrico superficiale denominato “FIUME ERA VALLE”, avente stato ecologico SCARSO e stato chimico BUONO con l’obiettivo del raggiungimento del buono stato ecologico al 2021 e del mantenimento del buono stato chimico;*
- *Corpo Idrico sotterraneo denominato “CORPO IDRICO DEL VALDARNO INFERIORE E PIANA COSTIERA PISANA – ZONA LAVALIANO, MORTAILOLO”, avente stato quantitativo BUONO e stato chimico BUONO, con l’obiettivo del mantenimento del buono stato quantitativo e chimico;*
- *Corpo Idrico sotterraneo denominato “CORPO IDRICO DEL VALDARNO INFERIORE E PIANA COSTIERA PISANA – ZONA S. CROCE”, avente stato quantitativo NON BUONO e stato chimico NON BUONO con l’obiettivo del raggiungimento del buono stato quantitativo e chimico al 2027*

Sebbene rispetto al PGA non sia prevista l’espressione del parere dell’Autorità sugli strumenti di pianificazione del territorio, i contenuti della variante e gli effetti attesi dovranno risultare coerenti con gli stati di qualità e gli obiettivi dei corpi idrici superficiali e sotterranei individuati. In particolare l’Autorità raccomanda che la variante debba garantire che l’attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Preso atto che:

- la variante al RU non comporta modifiche al Piano Strutturale;
- la variante non comporta impegno di nuovo suolo in quanto la Variante è finalizzata al recupero del patrimonio edilizio esistente di interesse storico-architettonico e/o documentale;
- le modifiche proposte non producono effetti negativi significati sull’ambiente (suolo, patrimonio culturale ed energia) rispetto alle precedenti previsioni urbanistiche e non si rilevano particolari rischi naturali che possano essere in qualche misura compromessi o danneggiati dall’attuazione della variante medesima in quanto il Comune di Pontedera non è

interessato da siti di particolare rilevanza ambientale quali Zone di Protezione Speciale (ZPS) e/o Siti di Importanza Comunitaria di cui alla Rete Natura 2000.

Considerato che:

- l'obiettivo generale della Variante è quello di procedere al recupero diffuso del patrimonio edilizio esistente di valore storico-architettonico e/o documentale, aggiornare le definizioni di intervento massimo ammissibile sul patrimonio edilizio esistente nonché l'efficientamento energetico ed un contenimento dell'uso di risorse non rinnovabili;
- le recenti innovazioni normative in merito alla transizione ecologica e alle condizioni contingenti circa l'approvvigionamento di energia (decreto legislativo 28/2011 così come da ultimo modificato dal decreto-legge 17/2022), hanno significativamente semplificato il regime autorizzativo relativo all'installazione di impianti solari e fotovoltaici e reso non più sostenibili le relative restrizioni assunte nel vigente RU, rendendo così opportuno modificare gli strumenti di pianificazione urbanistica al fine di ampliare la possibilità della installazione di impianti fotovoltaici e solari termici, ferme restando le attenzioni necessarie per l'installazione sugli edifici di pregio utili a mitigare l'impatto previsto dall'installazione dei dispositivi;
- la previsione è coerente con la proposta di Piano Strutturale Intercomunale della Valdera (PSIV) approvata con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 73 del 08/06/2020 e non contrasta con le misure di salvaguardia (art. 64) e le norme transitorie e finali (art. 65) della Disciplina di Piano del PSIV adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 29 luglio 2020;

Ciò premesso esaminata la documentazione prodotta e relazionata dall'Arch. Marco Salvini ALL'UNANIMITÀ. Richiamati l'art. 22 della L.R.T. n.10/2010;

IL COMITATO TECNICO

In merito agli aspetti procedurali relativi alle disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 22 comma 5 della L.R.T. 10/2010, ESCLUDE all'unanimità dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la **VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO INERENTE IL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO – ARCHITETTONICO E/O DOCUMENTALE** e condiziona la variante medesima al rispetto del contributo e delle raccomandazioni pervenute dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, agli atti del procedimento.

IL COMITATO TECNICO

* Il Relatore Arch. Marco Salvini

letto approvato e sottoscritto

I membri del nucleo di valutazione con diritto di voto:

* Ing. Fabio Talini

* Arch. Michele Borsacchi

* Arch. Nicola Barsotti

* Ing. Stefano Parri

alle ore 10:25 la seduta viene sciolta

* Il responsabile delle Funzioni Urbanistiche Associata Arch. Anna Guerriero

* Il Segretario Verbalizzante Geol. Antonio Campus

*Firma digitale